

Nel primo semestre l'export pisano non brilla +2,2%

Bene meccanica, due-tre ruote e vino. Passo indietro per il cuoio, calzature e farmaceutica. Vendite in crescita in Germania e Francia, flessioni negli Usa e a Hong-Kong

Pisa, 20 settembre 2019. Il commercio mondiale, a causa dell'intensificarsi della crisi commerciale tra Stati Uniti e Cina e alle incertezze relative alla Brexit, rischia di segnare la prima contrazione dalla crisi finanziaria del 2008. Secondo i dati diffusi dall'istituto di ricerca olandese CPB Netherlands Bureau for Economic Policy Analysis, i primi sei mesi del 2019 segnano infatti una "crescita zero" del commercio mondiale rispetto al primo semestre 2018.

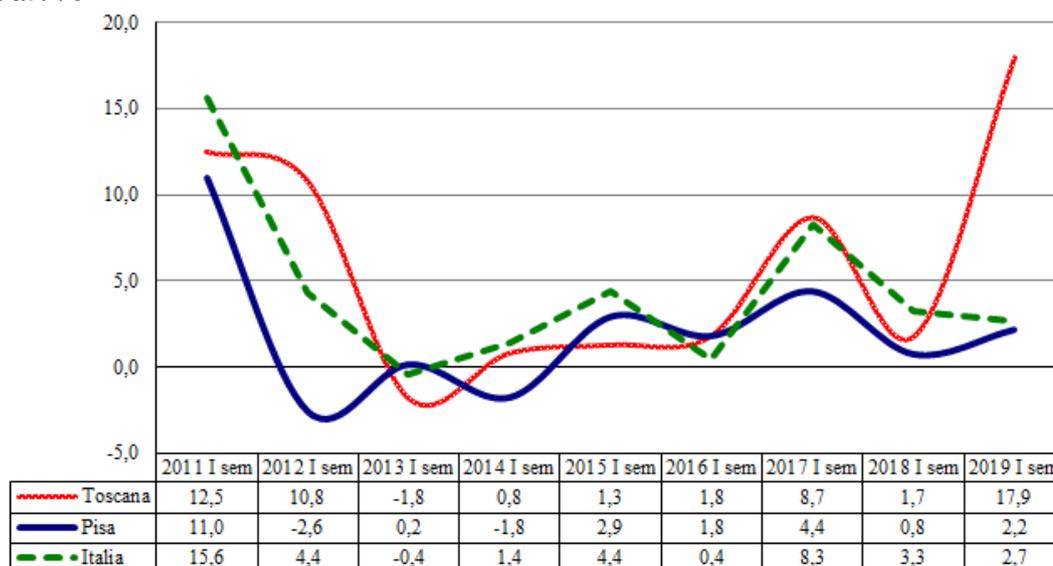
All'interno di questo quadro, l'analisi dei dati Istat sulle esportazioni dei primi sei mesi del 2019, diffusi oggi dalla Camera di Commercio di Pisa, mette in evidenza un vero e proprio balzo in avanti dell'export toscano (+17,9% rispetto al primo semestre 2018) mentre più indietro, ma sempre in crescita, troviamo l'Italia (+2,7%) e la provincia di Pisa (+2,2%).

Il dato estremamente positivo della Toscana è tuttavia riconducibile ad alcune evoluzioni estremamente favorevoli registrate su alcuni territori che dovranno essere verificate nei mesi a venire. Tra queste si segnalano la forte crescita della pelletteria e del sistema moda fiorentino, l'exploit dei lingotti d'oro aretini (bene rifugio durante i momenti di crisi), le vendite di prodotti meccanici di Massa-Carrara e di materiale rotabile di Pistoia. L'export italiano dei primi sei mesi del 2019 è invece sostenuto dalla farmaceutica, seguita dal sistema moda, dalla meccanica e dai metalli.

Il +2,2% messo a segno da Pisa nel primo semestre 2019, si inserisce all'interno di risultati non proprio lusinghieri realizzati negli ultimi tempi. A sostenere lo sviluppo dell'export pisano contribuiscono le due-tre ruote, la meccanica e le bevande mentre pesano le flessioni di cuoio, calzature, metalli e farmaceutica.

Andamento delle esportazioni in Italia, Toscana e provincia di Pisa

Var. %



Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio di Pisa su dati Istat

Buono il momento della meccanica e dei motocicli. Male il cuoio

I primi sei mesi del 2019 evidenziano l'*exploit* della **meccanica** pisana (+23,8% rispetto al medesimo periodo del 2018, +3,75 il contributo alla crescita). Considerando i paesi di destinazione delle vendite emerge con forza la spinta della domanda asiatica: Cina, Corea del Sud, Bangladesh, Taiwan, Iran, India e Iraq. A questi paesi vanno ad aggiungersi le *performance* altrettanto interessanti di Francia, Germania, Spagna e Regno Unito. Tra le diverse branche della meccanica deciso passo in avanti (+30,3%, +3,17 il contributo alla crescita) per le **macchine di impiego generale** (motori e turbine, apparecchiature fluidodinamiche, pompe, compressori, valvole, ecc.) e le **altre macchine per impieghi generali** (forni, macchine per il sollevamento, utensili portatili a motore, refrigeratori non domestici, ecc.) che mettono a segno un +56,2% (+0,74 il contributo alla crescita) mentre registrano una battuta d'arresto le vendite di **altre macchine per impieghi speciali** (macchine specifiche per l'industria, -0,2%).

Molto positiva anche la dinamica dell'export pisano di **cicli e motocicli**: si tratta di un +10,7% che spinge le vendite estere pisane di ben 2,16 punti percentuali e porta il settore al primo posto a livello provinciale. Il dato, a livello di paese, è spiegato dagli ottimi risultati messi a segno sul mercato europeo: Germania (+26,6%), Francia (+16,8%), Spagna (+12,8%), Svizzera (+25,4%) e Austria (+9,2%). Buoni però anche i dati delle vendite dirette negli Stati Uniti (+9,3%) e negli Emirati Arabi Uniti (+65,6%).

Terza piazza, in termini di contributo alla crescita dell'export pisano, per le **bevande** (+15,8%). Il vino pisano (il principale componente della voce bevande) mostra una forte capacità di penetrazione sui mercati esteri mettendo a segno il tasso di sviluppo più elevato tra le dieci province della Toscana. Scendendo a livello di paese, e seguendo l'ordine del contributo alla crescita, triplicano le vendite dirette in Giappone, +47,4% quelle verso la Germania, crescita esponenziale per la Romania (dove Pisa non aveva esportato nei primi sei mesi del 2018), +86,1% verso la Finlandia, +4,1% dirette negli Stati Uniti, sestuplicate quelle imbarcate per Singapore, +48,8% quelle verso il Regno Unito e più che triplicate quelle con destinazione Hong-Kong.

Tra i settori in crescita, piccolo passo in avanti anche l'**abbigliamento** (+0,9%) e gli **altri prodotti chimici** (+0,4%).

Purtroppo altri comparti rilevanti per l'economia pisana segnano una battuta d'arresto. Primo fra tutti il **cuoio** che arretra del 9,9% spiegando ben -2,37 punti sui +2,18 della crescita complessiva dell'export pisano. Il cuoio pisano cede molti punti su importanti mercati di riferimento come Hong-Kong (-22,6%), Svizzera (-53,5%) ma anche Cina (-14,0%) e Spagna (-6,1%). Perdono quota anche le vendite dirette in Guatemala che molto bene avevano fatto nel 2018. A poco servono gli incrementi registrati nelle Filippine, Corea del Sud e Taiwan.

In flessione troviamo anche le **calzature** che con un -15,5% pesano per -1,09 sulla dinamica complessiva dell'export provinciale. I paesi più importanti che hanno registrato arretramenti sono Svizzera (-46,6%), Stati Uniti (-16,9%) e Spagna (-40,6%).

Innestano la retromarcia anche i **metalli di base non ferrosi** (-20,3%, -0,37 il contributo alla crescita) con valori negativi in molti paesi europei: Germania (-33,2%), Svizzera (-47,5%), Paesi Bassi (-48,7%), Repubblica Ceca (export pressoché azzerato), Austria (-33,5%) e Belgio (-61,1%).

Tra i comparti tradizionalmente vocati all'export si segnala la forte contrazione delle vendite di **mobili** (-11,8%). A determinare la pesante battuta d'arresto contribuiscono, in ordine di incidenza sul dato complessivo di settore, la Russia (-35,5%) e la Francia (-21,7%) seguite dall'Arabia Saudita (-60,5%) anche se vi sono spunti interessanti verso India (export decuplicato), Vietnam (quasi triplicate le vendite), Stati Uniti (+14,6%) ed Emirati Arabi Uniti (+16,1%).

Dopo i buoni risultati del 2018, passo indietro anche per la **farmaceutica** pisana che segna nel primo semestre del 2019 un -15,8%, vale a dire un contributo negativo per -0,32 punti percentuali. Forti sono le contrazioni registrate nel vecchio continente con le vendite dirette in Austria che cedono il 13,2%, quelle verso la Spagna il 14% ed il Regno Unito il 26,7%. Quasi azzerate l'export diretto negli Usa.

Flessioni meno rilevanti per gli altri comparti come la **chimica di base** (-0,6%), gli **utensili** (soprattutto per la perforazione del suolo e la costruzione di pozzi) (-3,1%) ed il **vetro** (-2,1%).

I principali settori esportatori della provincia di Pisa

Valori assoluti in euro, var. % e contributi % alla crescita

Settori di attività	Valori assoluti		Quota %	Var. %	Contributi %
	2018 I sem.	2019 I sem.			
Cicli e motocicli*	309.950.164	343.177.719	21,9	10,7	2,16
Cuoio conciato e lavorato, pelletteria e selleria	366.844.464	330.466.315	21,1	-9,9	-2,37
Macchine di impiego generale	160.455.674	209.077.113	13,3	30,3	3,17
Calzature	107.944.993	91.201.103	5,8	-15,5	-1,09
Prod. chimici di base, fertilizzanti, composti azotati, plastica e gomma sint.	68.200.986	67.816.679	4,3	-0,6	-0,03
Altre macchine per impieghi speciali	38.645.335	38.562.765	2,5	-0,2	-0,01
Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	38.159.518	38.490.250	2,5	0,9	0,02
Mobili	38.115.923	33.629.280	2,1	-11,8	-0,29
Bevande	27.606.663	31.962.479	2,0	15,8	0,28
Altre macchine di impiego generale	20.205.923	31.567.271	2,0	56,2	0,74
Altri prodotti chimici	27.772.767	27.887.718	1,8	0,4	0,01
Medicinali e preparati farmaceutici	30.714.809	25.864.373	1,6	-15,8	-0,32
Utensili e oggetti di ferramenta	25.419.061	24.634.524	1,6	-3,1	-0,05
Metalli di base non ferrosi	28.047.354	22.347.788	1,4	-20,3	-0,37
Vetro e di prodotti in vetro	22.802.094	22.314.829	1,4	-2,1	-0,03
Altro	224.881.228	230.308.978	14,7	2,4	0,35
TOTALE	1.535.766.956	1.569.309.184	100,0	2,2	2,18

* Motocicli, motoveicoli, loro motori e accessori, biciclette, veicoli per invalidi.

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio di Pisa su dati Istat

Crescono le vendite in buona parte dell'Europa

Nel primo semestre 2019 la **Germania**, grazie ad un +14,6%, conferma il ruolo di paese di riferimento per l'export pisano. Tra i settori di punta diretti in Germania troviamo i mezzi di trasporto (+26,6%), la meccanica (+18,7%) e gli articoli in plastica (quintuplicate le vendite). Anche la **Francia**, secondo paese in termini di importanza, evidenzia una crescita del 9,8% grazie ai mezzi di trasporto (+16,8%), alla meccanica (+36,6%) e all'abbigliamento (+43,5%). Terza piazza, grazie ad una crescita del 16,5% per la **Spagna**. Gli iberici hanno acquistato a Pisa soprattutto prodotti meccanici (quasi raddoppiati), mezzi di trasporto (+12,8%) e componenti elettronici (anche qui il balzo è enorme) mentre un passo indietro è compiuto dal cuoio e dai prodotti chimici. Altro paese dove crescono le vendite di prodotti pisani è il **Regno Unito** che, grazie ai prodotti della meccanica, registra un ottimo +23,6%. La **Cina**, sesto partner commerciale per Pisa, avanza di appena lo 0,4%. Si riducono invece, le vendite dirette negli **Stati Uniti** (-7,3%) a causa della pesante flessione per le calzature, gli strumenti di misurazione, i medicinali ed il cuoio. Flessioni di rilievo anche per **Svizzera** (-27,7%), **Hong Kong** (-18,4%), **Polonia** (-18,5%), **Paesi Bassi** (-6,4%) e **Austria** (-3,7%).

Il punto di vista del Presidente della Camera di Commercio di Pisa, Valter Tamburini

“Pur in crescita, l'andamento dell'export pisano continua ad essere al di sotto delle potenzialità di una provincia che ha nel manifatturiero uno dei suoi pilastri. La questione Brexit e i venti di protezionismo che soffiano sui mercati internazionali sono elementi che possono mettere ancora più in difficoltà il nostro sistema produttivo. Per rilanciare la capacità esportativa delle piccole e medie imprese pisane, la Camera di Commercio mette a disposizione una prima assistenza gratuita per coloro che vogliono lanciarsi, senza improvvisare, sui mercati internazionali: invito pertanto le imprese interessate a contattare i nostri uffici per maggiori informazioni.”

I principali paesi di destinazione delle esportazioni della provincia di Pisa

Valori assoluti in euro, var. % e contributi % alla crescita

Paesi	Valori assoluti		Quota %	Var. %	Contributi %
	2018 I sem.	2019 I sem.			
Germania	191.331.401	219.222.048	14,0	14,6	1,82
Francia	170.957.087	187.747.789	12,0	9,8	1,09
Spagna	117.685.682	137.122.844	8,7	16,5	1,27
Stati Uniti	117.993.888	109.352.458	7,0	-7,3	-0,56
Regno Unito	64.480.876	79.717.390	5,1	23,6	0,99
Cina	66.473.065	66.754.778	4,3	0,4	0,02
Hong Kong	77.190.942	63.006.297	4,0	-18,4	-0,92
Austria	63.906.715	61.517.080	3,9	-3,7	-0,16
Paesi Bassi	52.177.544	48.852.113	3,1	-6,4	-0,22
Svizzera	60.593.131	43.828.315	2,8	-27,7	-1,09
Vietnam	29.752.856	32.088.080	2,0	7,8	0,15
Portogallo	28.229.169	28.824.027	1,8	2,1	0,04
Giappone	26.384.902	27.862.981	1,8	5,6	0,10
Corea del Sud	27.127.709	27.600.659	1,8	1,7	0,03
Polonia	31.653.498	25.797.039	1,6	-18,5	-0,38
Romania	22.627.935	23.300.945	1,5	3,0	0,04
Belgio	19.436.451	20.382.841	1,3	4,9	0,06
Ungheria	17.949.013	19.291.248	1,2	7,5	0,09
Resto del mondo	349.815.092	347.040.252	22,1	-0,8	-0,18
TOTALE	1.535.766.956	1.569.309.184	100,0	2,2	2,18

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio di Pisa su dati Istat

Classificazioni settoriali

Codice Ateco 2007

Bevande	CA110
Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	CB141
Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	CB151
Calzature	CB152
Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	CE201
Altri prodotti chimici	CE205
Medicinali e preparati farmaceutici	CF212
Vetro e prodotti in vetro	CG231
Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	CH244
Articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta	CH257
Macchine di impiego generale	CK281
Altre macchine di impiego generale	CK282
Altre macchine per impieghi speciali	CK289
Mezzi di trasporto n.c.a.	CL309
Mobili	CM310

Info

E-mail: comunicazione@pi.camcom.it

Tel. 050-512.294 - 234

Web: www.pi.camcom.it